

L'iniziativa Tutte le domeniche su Corriere.it «Racconti in bottiglia»: dal progetto eno-letterario saranno realizzati un ebook e poi un libro cartaceo

Da Culicchia a Cavina, dodici storie d'autore sul vino

Dodici scrittori per dodici storie di vita. Un ebook prima. Un libro di carta poi. Protagonista assoluto: il vino. Quello bianco. Quello rosso. E quello liquoroso.

Inizia da oggi su *Corriere.it* «Racconti in bottiglia», il progetto eno-letterario promosso da «Marsala Città Europea del Vino 2013» e *Rcs-Corriere della Sera*, con la partecipazione della Nazionale Italiana Scrittori. Ogni domenica — a partire da questa — sul sito www.cucina.corriere.it/racconti-in-bottiglia/ un autore racconterà il suo rapporto con il nettare degli dei, i personaggi che girano attorno, le storie di vita e di passione collegate. Alla fine del viaggio in dodici puntate

sarà realizzato un libro, prima in versione digitale (in vendita da agosto), poi in formato cartaceo, disponibile

da settembre: non un mese qualsiasi, ma quello della vendemmia.

Aprile le danze — o meglio, il giro di bevute — Giuseppe Culicchia, figlio di un barbiere siciliano proprio di Marsala

e di un'operaia piemontese, autore di «Tutti giù per terra» (uscito quando aveva 29 anni) e «Paso doble».

Il secondo appuntamento è con Valerio Aiolli. Poi toccherà ad altri scrittori, tutti famosi a livello italiano e internazionale: Mariolina Venezia (premio Campiello nel 2007 per «Mille anni che sto qui»), Michela Murgia (autrice di «Accabadora»), Cristiano Cavina («Nel paese di Tolintèsà»), Roberto Perrone («La Lunga» e «Occhi negli occhi»).

Nella rosa dei dodici ci saranno anche alcuni autori della Nazionale Italiana Scrittori Osvaldo Soriano FC, come

Enrico Remmert (che scriverà insieme a Luca Ragagnin),

Dino Giarrusso e Carlo D'Amicis, autori — anche loro — di alcuni dei «Racconti in bottiglia».

«Il vino è un linguaggio internazionale», ha spiegato Giulia Maria Adamo, sindaco di Marsala. «Ragionare sul vi-

no come mezzo di comunicazione di un prodotto, di una identità territoriale, di una città, ci ha avvicinato al mondo della narrazione. Da qui l'idea di coinvolgere la Nazionale Italiana Scrittori per sviluppare un progetto che pro-

muova la nostra città, la Sicilia e l'Italia capitale del vino in Europa e nel Mondo. D'altronde dentro ogni bottiglia di buon vino esiste un racconto; il racconto di un territorio, di una tradizione, di

una identità».

Quest'anno la città siciliana, con una popolazione di circa 80 mila abitanti, ha ricevuto il titolo da «Recevin», la rete europea delle **Città del Vino**. L'organizzazione assegna il vessillo comunitario ai centri abitati che non soltanto si trovano nell'Unione europea, ma che hanno anche «un forte legame economico» con la vitivinicoltura e si trovano in aree geografiche garantite da una denominazione di origine dei propri vini.

Per il 2013 la città di Marsala ha scelto come filo conduttore del programma di attività tre vini: bianco, rosso e liquoroso. In parallelo è stato organizzato anche un ricco programma di promozione enoturistica ed enogastronomica con eventi culturali, musicali, sportivi e artistici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Debutto Giuseppe Culicchia

